

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO VI -DISTRETTO MINERARIO CATANIA

IL DIRIGENTE DEL DISTRETTO MINERARIO

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 *"Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana"*;
- VISTO il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 *"Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana"*;
- VISTA la legge regionale 9/12/1980, n° 127 - *"Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana"* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l'art. 2 della legge regionale 05/07/2004, n. 10 recante - *"Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava"*;
- VISTO il Decreto legislativo 3/4/2006 n.152 - *"Norme in materia ambientale"* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 - *"Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione"* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge regionale 5/4/2011, n. 5 *"Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso - Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale"*;
- VISTO il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 *"Regolamento recante Norme di attuazione dell'art. 2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10"* e ss.mm.ii, concernente l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento Energia;
- VISTO il D.P.R.S. del 03/02/2016 con il quale sono stati approvati i *"Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapedei di Pregio"*;

- VISTA** la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante *“Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”*;
- VISTO** il D.P.R.S. del 07/03/2022 n. 517/GAB con il quale è stato adottato munito dell’allegato: “A” Sezione trasparenza-Elenco obblighi di pubblicazione che ne costituisce parte integrante il *“Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2022- 2024 della Regione Siciliana”*, pubblicato sul sito internet istituzionale de Dipartimento Regionale dell’Energia;
- VISTO** il D.P.R.S. 05/04/2022 n. 9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc...”*;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 470 del 14 febbraio 2023 con il quale è stato conferito al Dott. Costa Maurizio l’incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell’Energia dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità a far data dal 14/02/2023;
- VISTO** il D.D.G. n. 178 del 17/03/2023, di conferimento dell’incarico a far data dal 1 aprile 2023 al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 “Distretto Minerario di Catania” del Dipartimento regionale dell’Energia;
- VISTA** l’istanza datata 21/05/2020 assunta agli atti di questo Distretto al prot. n. 18092 del 25/05/2020 , con la quale la Società Ponzio Trasporti S.r.l. (P.Iva. 04502840871), con sede legale in S.P. 229/II, Km. 21,3, c.da Priolo - del Comune di Paternò (CT), rappresentata legalmente dal sig. Ponzio Salvatore, nato a Paternò (CT) il 26/04/1971 (C.F. PNZ SVT 71D26 G371S), chiede ai sensi dell’art. 12 della L.R. 127/80, l’autorizzazione per l’esercizio di una nuova cava di pietra lavica convenzionalmente da denominare *“Scalilli - Ponzio Trasporti S.r.l.”* sita in territorio di Paternò (CT) in Contrada “Scalilli”, per la durata di 15 (quindici) anni, che ricade all’interno dell’area di I° livello “CT 23.I” del Piano Cave Regionale e da identificare con la nuova sigla CT_607, catastalmente ricadente nei terreni identificati dalle particelle nn. 508 e 511 partim, del Foglio di mappa n. 34 del N.C.T. del Comune di Paternò (CT), con una superficie di coltivazione complessiva di mq. 23.960;
- VISTA** la nota prot. n. 24698 del 08/05/2020 assunta agli del Distretto Minerario di Catania in data 14/05/2020 al prot. n. 17246, con cui l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente - Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” di Palermo ha trasmesso con D.A. n. 122/GAB del 06/05/2020, con cui ha disposto l’esclusione dalla procedura di V.I.A. ai sensi dell’art. 19, comma 8, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto di apertura nuova cava proposto dalla società Ponzio Trasporti S.r.l., condizionato all’ottemperanza di condizioni ambientali, allegando il Parere C.T.S. (Commissione Tecnica Specialistica) n. 70/2020 del 25/03/2020;
- VISTA** la nota distrettuale prot. n. 30406 del 15/09/2020, con cui viene comunicato agli Enti che la società Ponzio Trasporti S.r.l., ha inoltrato istanza datata 21/05/2020, per il rilascio dell’autorizzazione per l’apertura di una nuova cava, che il sito interessato dal progetto di cava rientra nell’area di Piano Cave di I° livello “CT 23.I” e come disposto dagli artt. 9 e 10 della L.R.S. 09/12/1980 n. 127 si invitano gli Enti a trasmettere il parere di competenza, avendo presente che il progetto da visionare è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Siciliana, portale SIVVI-ARTA Valutazioni Ambientali;
- VISTA** la lettera datata 28/09/2020 assunta agli atti di questo Distretto al prot. n. 32634 del 02/10/2020, con la quale la Società proponente reitera l’istanza di autorizzazione di apertura di una nuova cava di pietra lavica, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 127/80, facendo riferimento al progetto di cava aggiornato

in Rev.1, nel quale è stato apportato il restringimento del limite di coltivazione originario, adeguandolo all'effettiva Area di Piano Cave ricadente nella zona, catastalmente ricadente nei terreni identificati dalle particelle nn. 508 e 511 partim, del Foglio di mappa n. 34 del N.C.T. del Comune di Paternò (CT), con una superficie in disponibilità pari a 39.971 mq., mentre la nuova superficie di coltivazione pari a mq. 14.563;

VISTA la nota distrettuale prot. n. 30406 del 15/09/2020, con cui questo Ufficio reitera la richiesta di parere di competenza agli Enti, di cui alla nota prot. n. 30406 del 15/09/2020, allegando il progetto revisionato trasmesso al Distretto Minerario di Catania, modificato per eliminare la porzione di superficie di cava non rientrante nell'area di Piano cave regionale "CT.23.I";

VISTA la nota prot. n. 95202 Pos. IV-2-A del 13/10/2020, con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania con ha comunicato che non adotterà alcun provvedimento in merito dato che il sito di intervento non ricade in zona sottoposta a vincolo Idrogeologico;

VISTO il Parere favorevole della Soprintendenza prot. n. 14977 del 13/11/2020, all'opera di progetto, a condizioni;

VISTO il parere favorevole del Servizio Geologico e Geofisico prot. n. 40602 del 02/12/2020, con prescrizioni;

VISTA la nota distrettuale prot. n. 5170 del 15/02/2021, con cui questo Ufficio chiede alla ditta proponente di produrre della documentazione integrativa;

VISTA la lettera datata 04/02/2022 assunta agli atti di questo Distretto al prot. n. 5328 del 15/02/2022, con la quale la Società proponente sollecita il rilascio dell'autorizzazione della cava in argomento, e allegando due copie del progetto da approvare da parte di questo Distretto Minerario;

VISTO il Parere del Comune di Paternò prot. n. 5416/2023 del 14/02/2023 assunto agli atti del Distretto Minerario al prot. n. 5081 del 15/02/2023, con il quale attesta la non incompatibilità con gli strumenti urbanistici vigenti ed approva il progetto di massima delle opere di recupero ambientale L.R. 127/80.

TENUTO CONTO che, nelle more che venga trasmesso dall'ARTA il verbale di ottemperanza, di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alle condizioni riportate nel D.A. n. 122 del 06/05/2020, questo Ufficio non può procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio;

VISTA l'istanza del 22/02/2023, assunta agli atti di questo Ufficio al prot. n. 5937 del 23/02/2023, di accesso agli atti presentata dall'Arch. Alberta De Guidi che è stata nominata C.T.U. nella procedura esecutiva immobiliare n. 688/2022 promossa da POP NPLs 2019 s.r.l. e per essa FIRE SPA nei confronti di Ponzio Trasporti S.r.l. presso il Tribunale di Catania Sezione VI Civile, in merito ai lavori di apertura nuova cava che insiste su terreni identificati al N.C.T. del Comune di Paternò (CT) al foglio di mappa n. 34 particelle nn. 508 e n. 511 proposto dalla ditta Ponzio Trasporti S.r.l.;

CONSIDERATO che, codesta ditta per poter ottenere il rilascio del provvedimento autorizzativo per l'esercizio dell'attività estrattiva da parte del Distretto Minerario di Catania, deve possedere il titolo di disponibilità relativo ai terreni identificati al N.C.T. del Comune di Paternò (CT) al foglio di mappa n. 34 particelle nn. 508 partim e n. 511 partim;

VISTA la distrettuale n. 13615 del 28/04/2023 indirizzata e consegnata in data 28/04/2023 a "ponziotrasportisrl@pec.it" casella di destinazione via Pec della società Ponzio Trasporti S.r.l., con la quale questo Ufficio comunicava alla sopra citata società l'avvio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14,

comma 3, lett. c) della legge regionale 127/80 e ss.mm.ii., del procedimento sotteso all'archiviazione dell'istanza del 21/05/2020 e successive, relativa all'apertura della cava di pietra lavica in C.da "Scalilli" del Comune di Paternò (CT), riportando nella stessa nota distrettuale che la Ditta ha il diritto di presentare agli atti di questa Amministrazione, entro 10 (giorni) dal ricevimento della presente, osservazioni scritte, eventualmente corredate di documenti, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento finale;

CONSIDERATO che, la società Ponzio Trasporti S.r.l., non ha dato alcun riscontro alla nota distrettuale n. 13615 del 28/04/2023 di preavviso, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990, nonché dell'art. 13 della legge regionale n. 7/2019, relativa al procedimento sotteso all'archiviazione dell'istanza del 21/05/2020 e successiva reiterazione, e che quindi, dagli atti fin qui acquisiti e sopra elencati, si evince che il sig. Ponzio Salvatore, nato a Paternò (CT) il 26/04/1971 (C.F. PNZ SVT 71D26 G371S) rappresentante legale della società Ponzio Trasporti S.r.l. non gode del titolo di disponibilità, di cui all'art. 14, comma 3, lett. c) della L.R. 127/80, requisito indispensabile per il rilascio del provvedimento autorizzativo per la cava in argomento, in quanto il fondo terriero in cui ricade la cava in progetto, risulta, giusto procedura esecutiva immobiliare n. 668/2022 del Tribunale di Catania Sesta Sezione Civile tra i beni pignorati;

RITENUTO per quanto sopra esposto e considerato, dover concludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 1 della legge regionale 21/05/2019 n. 7, il procedimento attivato con l'istanza di cui si tratta, con un provvedimento di archiviazione;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

ARCHIVIA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 3, lett. c) della legge regionale n. 127/80, l'istanza di apertura di una nuova cava di pietra lavica, ubicata in C.da Scalilli comune di Paternò (CT) ed identificata catastalmente al foglio di mappa n. 34 particelle nn. 508 e n. 511, presentata dalla Società **Ponzio Trasporti S.r.l.** con sede legale in S.P. 229/II, Km. 21,3, c.da Priolo - del Comune di Paternò (CT), rappresentata legalmente dal sig. Ponzio Salvatore, nato a Paternò (CT) il 26/04/1971 (C.F. PNZ SVT 71D26 G371S), (P.I. 04502840871).

Art.2) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Il Funzionario Direttivo

Giovanni Tamburini



Il Dirigente del Servizio 6

Dott. Michele MESSINA